



Modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (Sistema di rimborso delle casse di disoccupazione)

Rapporto del 29 novembre 2023 sui risultati della
procedura di consultazione

(Procedura di consultazione dal 9 dicembre 2022 al 20 marzo
2023)



Indice

1	Situazione iniziale	3
2	Informazioni sulla consultazione	3
2.1	Panoramica dei risultati della consultazione	3
2.2	Scelta e definizione delle varianti	4
3	Risultati della procedura di consultazione	4
3.1	Osservazioni generali	4
3.2	Valutazione delle varianti poste in consultazione.....	6
3.3	Proposte di modifica relative all'avamprogetto di legge	6
3.3.1	Proposte di modifica nella legge sull'assicurazione contro la disoccupazione.....	6
3.3.2	Proposte di modifica in un altro atto normativo (legge sul collocamento)	9
4	Altre richieste	9
5	Allegato.....	11

1 Situazione iniziale

Il 9 dicembre 2022 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla revisione parziale della legge federale del 25 giugno 1982¹ sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza (LADI), che si è conclusa il 20 marzo 2023. I Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, nonché le associazioni mantello dell'economia sono stati invitati a esprimersi sul progetto. Inoltre, sono state consultate le organizzazioni rappresentate nella Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD) e altre cerchie interessate. Complessivamente sono state interpellate 63 autorità e organizzazioni.

Con il progetto il Consiglio federale tiene conto delle richieste della mozione 20.3665 Müller Damian Trasparenza sulle casse di disoccupazione e apporta al contempo ulteriori adeguamenti alla LADI. Per l'attuazione della quarta richiesta della mozione Müller, ossia il divieto per le CAD di limitare il proprio campo d'attività, sono state presentate due varianti.

2 Informazioni sulla consultazione

2.1 Panoramica dei risultati della consultazione

Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) ha ricevuto entro il termine stabilito un totale di 39 pareri, di cui uno spontaneo. Non sono pervenuti pareri da parte di privati.

Cerchia dei destinatari	Invitati	Risposte	Approvazione (senza proposte di modifica, senza ulteriori richieste)	Approvazione (con proposte di modifica)	Rifiuto
Cantoni	26	26	19	7	0
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	11	4	2	2	0
Associazioni mantello di Comuni, città e regioni di montagna	3	0	0	0	0
Associazioni mantello dell'economia	8	4	0	4	0
Altre cerchie interessate	15	5	1	4	0
Totale	63	39	22	17	0

¹ RS 837.0

I 39 partecipanti approvano sostanzialmente il progetto e una delle due varianti proposte. Di questi, 22 accolgono senza riserve tutte le modifiche e la variante raccomandata dal Consiglio federale e non esprimono proposte di modifica o altre obiezioni.

Il presente rapporto illustra i risultati della procedura di consultazione. Tutti i pareri ricevuti possono essere consultati all'indirizzo: www.admin.ch > [Diritto federale](#) > [Procedure di consultazione](#) > [Procedure di consultazione concluse](#).

2.2 Scelta e definizione delle varianti

Come menzionato, per l'attuazione del quarto mandato della mozione Müller sono state poste in consultazione due varianti. La variante 1 attua alla lettera il quarto mandato come proposto dall'autore della mozione, estendendo la competenza delle CD pubbliche oltre i confini cantonali ed abolendo la possibilità per le CD private di limitare il proprio campo d'attività. La variante 2, raccomandata dal Consiglio federale, non prevede alcun adeguamento nella LADI.

3 Risultati della procedura di consultazione

In generale i partecipanti ritengono che il progetto e in particolare la variante 2 raccomandata dal Consiglio federale per attuare la mozione Müller (20.3665) vadano nella giusta direzione. Solo tre partecipanti rifiutano la variante raccomandata dal Consiglio federale. Di questi, un'organizzazione preferisce la variante 1 secondo l'aggiunta dell'autore della mozione, mentre gli altri due partecipanti si limitano a chiedere lo stralcio senza sostituzione dell'articolo 78 capoverso 2 LADI. Per quanto riguarda il sistema di conteggio delle CD, la grande maggioranza sostiene il progetto posto in consultazione. Solo cinque rifiutano l'abolizione del sistema forfetario.

La modifica volta ad ampliare l'accesso dei giovani adulti ai periodi di pratica professionale durante il periodo di attesa speciale è accolta favorevolmente dalla maggior parte dei partecipanti. Tutte le altre modifiche sono approvate praticamente senza obiezioni.

3.1 Osservazioni generali

Cantoni

Su 26 Cantoni, 19 accolgono senza riserve la proposta di modifica della legge (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GL, JU, LU, SG, SH, SO, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**). Gli altri sono favorevoli al progetto, ma propongono modifiche a singoli articoli.

25 Cantoni su 26 approvano esplicitamente la variante 2 raccomandata dal Consiglio federale e respingono l'attuazione della variante 1, in alcuni casi in modo molto esplicito. **GR** preferisce la variante 1, ma dichiara di poter accettare entrambe le varianti.

Singoli Cantoni hanno formulato osservazioni sul sistema di gestione nel suo complesso (**NE**) o sul versamento e sull'importo di bonus (**NE, NW, OW, SZ**) e malus (**AI**).

Tutti i 26 Cantoni accolgono senza riserve l'ampliamento della possibilità per i giovani adulti di partecipare ai periodi di pratica professionale nell'ambito dell'AD; 18 Cantoni lo fanno in modo esplicito.

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Degli 11 partiti invitati alla consultazione, quattro hanno presentato un parere (**Alleanza del Centro, PLR, PS, UDC**) e approvano sostanzialmente il progetto. L'Alleanza del Centro e l'UDC appoggiano il progetto senza riserve e, per quanto riguarda l'attuazione della quarta richiesta della mozione Müller, si esprimono a favore della variante 2.

Il **PLR** chiede che la legge menzioni esplicitamente il divieto del rimborso forfetario. È l'unico partito a rammaricarsi del fatto che il Consiglio federale raccomandi la variante 2; chiede invece che l'articolo 78 capoverso 2 LADI sia stralciato senza essere sostituito.

Il **PS** è chiaramente a favore della variante 2. Ritiene invece incomprensibile l'abolizione del sistema forfetario. Vorrebbe inoltre che si rinunciasse alla modifica dell'articolo 27 capoverso 5 AP-LADI.

Tutti e quattro i partiti sostengono senza riserve l'ampliamento della possibilità di partecipare ai periodi di pratica professionale durante il periodo di attesa speciale. Il **PS** lo accoglie espressamente. L'accesso dovrebbe essere possibile indipendentemente dal livello di disoccupazione senza che vi siano ripercussioni negative sulle prestazioni dell'AD.

Associazioni mantello dell'economia

Delle otto associazioni mantello invitate alla consultazione, quattro hanno inoltrato un parere (**USI, USS, USAM, Travail.Suisse**). Tutte e quattro accolgono sostanzialmente il progetto.

USI e **USAM** sono favorevoli alla revisione; **USAM** preferisce la variante 1 mentre **USI** l'attuazione della variante 2. Entrambi chiedono inoltre che la legge vieti esplicitamente la possibilità del rimborso forfetario.

USS e **Travail.Suisse** respingono l'abolizione del rimborso forfetario e si pronunciano con decisione a favore della variante 2. **Travail.Suisse** respinge inoltre l'inasprimento del sistema bonus-malus, ma accoglie la trasparenza sui risultati di benchmarking introdotta nella legge.

Per quanto riguarda le precisazioni da apportare alla LADI, **USS** si oppone alla modifica dell'articolo 27 capoverso 5 AP-LADI.

Tre delle quattro associazioni mantello che hanno presentato un parere (**USI, USS e USAM**) accolgono esplicitamente e senza riserve l'ampliamento della possibilità di partecipare ai periodi di pratica professionale durante il periodo di attesa. Le tre associazioni ritengono che la partecipazione ai periodi di pratica professionale durante il periodo di attesa speciale debba essere possibile in qualsiasi momento (e non solo in caso di elevata disoccupazione) senza che vi siano ripercussioni negative sulle prestazioni dell'AD.

Travail.Suisse rifiuta la partecipazione ai periodi di pratica professionale durante il periodo di attesa speciale di 120 giorni per i giovani adulti. Ritiene che la situazione attuale e futura del mercato del lavoro, caratterizzata dalla penuria di lavoratori e dai cambiamenti demografici, renda superflua un'ulteriore regolamentazione. Sottolinea inoltre che, ampliando la possibilità di partecipare ai periodi di pratica professionale, si potrebbero incoraggiare potenziali abusi. Andrebbero invece aumentati i fondi in

particolare per il ricorso al coaching individuale, al fine di sostenere i giovani adulti in modo mirato e adeguato ai singoli bisogni.

Altre cerchie interessate

Hanno inoltrato un parere quattro delle 15 associazioni interpellate nella categoria delle altre cerchie interessate (**SSIC, SIT Genève, VAK, AUSL**). Ha formulato un parere spontaneo anche un'altra associazione (**SOS**).

Tra queste associazioni, **SSIC** è l'unica ad opporsi alla variante 2 e propone invece di stralciare senza sostituzione l'articolo 78 capoverso 2 LADI. Chiede inoltre di vietare esplicitamente il rimborso forfetario. Per il resto, accoglie favorevolmente le modifiche proposte.

Le altre quattro associazioni (**SOS, SIT Genève, VAK, AUSL**) si dichiarano chiaramente a favore della variante 2. **VAK** e **AUSL** accolgono le altre modifiche, mentre **SOS** e **SIT Genève** respingono l'abolizione del sistema forfetario. Inoltre, **SIT Genève** si rammarica del fatto che il sistema di gestione sia fortemente incentrato su incentivi all'efficienza dei costi e preferirebbe invece un sistema basato su incentivi al miglioramento della qualità delle prestazioni.

SOS e **VAK** sono espressamente favorevoli alla proposta di ampliare la possibilità di partecipare ai periodi di pratica professionale. **SIT Genève** critica invece questa modifica, che a suo parere comporta un potenziale di abuso. Si oppone inoltre alla precisazione introdotta nell'articolo 27 capoverso 5 AP-LADI.

3.2 Valutazione delle varianti poste in consultazione

Variante 1

USAM è l'unica a pronunciarsi esclusivamente a favore della variante 1. **GR** dichiara di poter accettare entrambe le varianti, ma preferirebbe la variante 1 qualora in futuro si dovesse giungere alla libera scelta dell'URC. In tal caso la scelta di una CD pubblica dovrebbe a suo parere essere legata a quella dell'URC.

Variante 2

Su 26 Cantoni, 25 (**AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**) sostengono espressamente l'attuazione della variante 2. Anche i partiti **Alleanza del Centro, PS** e **UDC**, le associazioni mantello dell'economia **USI, USS** e **Travail.Suisse** nonché le associazioni **SOS, SIT Genève, VAK** e **AUSL** si pronunciano chiaramente a favore della variante 2.

Altre proposte di modifica

PLR e **SSIC** si oppongono espressamente alla variante 2 e propongono invece che l'attuazione sia limitata alle CD private stralciando senza sostituzione l'articolo 78 capoverso 2 LADI.

3.3 Proposte di modifica relative all'avamprogetto di legge

3.3.1 Proposte di modifica nella legge sull'assicurazione contro la disoccupazione

Art. 11a cpv. 2 LADI – art. 22 cpv. 1 LADI

Non vengono proposte modifiche.

Art. 27 cpv. 5 LADI

PS, USS, SOS e SIT Genève vorrebbero che si rinunciasse alla modifica dell'articolo 27 capoverso 5 AP-LADI. Temono infatti che la soppressione delle rendite dell'assicurazione contro gli infortuni o dell'assicurazione militare in caso di grado di invalidità inferiore al 40 per cento abbia un impatto negativo sulla situazione professionale degli interessati e ritengono quindi che anche queste persone dovrebbero ricevere le indennità giornaliere supplementari dell'AD.

Art. 60 cpv. 1 LADI

Non vengono proposte modifiche.

Art. 64a cpv. 1 lett. b LADI

Travail.Suisse respinge la modifica dell'articolo 64a capoverso 1 lettera b LADI e quindi l'ampliamento della possibilità per i giovani adulti di partecipare ai periodi di pratica professionale nell'ambito dell'AD. Anche **SIT Genève** si esprime in maniera critica al riguardo. L'adeguamento è invece accettato da tutti gli altri partecipanti, senza proposte di modifica.

Art. 66 cpv. 2^{bis} e 3 LADI

Non vengono proposte modifiche.

Art. 77 cpv. 1 LADI, art. 78 cpv. 2 LADI e art. 79 cpv. 1, primo periodo LADI (variante 1)

I partecipanti favorevoli alla variante 1 (**GR, USAM**) non propongono modifiche. **PLR e SSIC** chiedono esplicitamente lo stralcio dell'articolo 78 capoverso 2 LADI.

I partecipanti favorevoli alla variante 2 (AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH, Alleanza del Centro, PS, UDC, USI, USS, Travail.Suisse, SOS, SIT Genève, VAK, AUSL) respingono tutte le modifiche relative a questo articolo.

Art. 79 cpv. 3, primo periodo LADI

Non vengono proposte modifiche.

Art. 83 cpv. 1 lett. i LADI

AI è in linea di principio favorevole alla modifica, ma teme che gli indicatori di prestazione pubblicati possano essere interpretati in modo errato dalle piccole CD. Anche **NE** è favorevole, a condizione che si tenga conto della totalità dei costi.

Art. 85 cpv. 1 lett. g LADI e art. 85b cpv. 4 LADI

Non vengono proposte modifiche.

Art. 92 cpv. 6, quarto periodo LADI

Cantoni

AI auspica che le CD di piccole dimensioni (da definire) non siano assoggettate al sistema bonus-malus oppure che tutte le CD con spese amministrative inferiori a

300 000–350 000 franchi siano esentate dalla regola del malus. **NE** non ritiene opportuno che agli organi esecutivi venga versato un bonus prelevato sui contributi AD versati.

Partiti

Il **PLR** auspica che la legge menzioni esplicitamente il divieto del rimborso forfetario. Il **PS** è contrario all'abolizione di tale sistema.

Associazioni mantello dell'economia

Come il **PLR**, anche **USI** e **USAM** auspicano che la legge sancisca esplicitamente il divieto del rimborso forfetario. A tal fine propongono la seguente aggiunta alla fine dell'articolo: «... *Non è consentito il rimborso tramite importi forfetari.*»

USS, **Travail.Suisse**, **SOS** e **SIT Genève** respingono l'abolizione del rimborso forfetario. Questo sistema, introdotto per incrementare l'efficienza e il potenziale innovativo dell'AD, si sarebbe infatti dimostrato efficace. **Travail.Suisse** teme che l'inasprimento del sistema bonus-malus possa svantaggiare le piccole CD a favore di quelle più grandi e propone quindi una formulazione più generale: «... *I costi computabili sono rimborsati conformemente alle prestazioni fornite. Per promuovere l'efficienza a livello di esecuzione è possibile ricorrere a sistemi d'incentivazione finanziaria. Ciò non deve compromettere la libera scelta della cassa. Il DEFR può concludere convenzioni sulle prestazioni con i titolari.*».

Art. 95 cpv. 3 LADI

Non vengono proposte modifiche.

Art. 96c cpv. 1–1^{ter} e 1^{quater} lett. b LADI

Cantoni

AG, **BE**, **BL**, **JU**, **LU**, **OW**, **SO**, **VD**, **TG**, **UR** e **VS** accolgono esplicitamente le modifiche concernenti l'interoperabilità dei sistemi d'informazione. Le ritengono al passo coi tempi, necessarie ed opportune per uno svolgimento rapido ed efficiente del mandato esecutivo e per lo scambio tra gli organi esecutivi dell'AD delle informazioni necessarie all'adempimento dei loro compiti.

Per **BE** si tratta inoltre di un primo passo verso ulteriori miglioramenti in termini di efficienza per gli organi preposti all'esecuzione, che non dovrebbero più sostenere l'onere per il necessario trasferimento dei dati. **BL** vede in questa modifica una maggiore rapidità nell'esecuzione della legge e quindi anche un miglioramento dell'assistenza agli utenti. Anche **JU** esprime un parere in questo senso.

Anche **OW** approva esplicitamente le modifiche volte a consentire agli organi esecutivi di accedere ai sistemi d'informazione in base ai compiti assegnati dalla legge, aumentando così l'efficienza e riducendo le possibilità di errore nello svolgimento dei compiti esecutivi, soprattutto per quanto riguarda l'elaborazione delle richieste di ILR. Questa opinione è condivisa anche da **SO** e **VD**.

Anche **TG** ritiene opportuna la modifica. L'esecuzione risulterebbe semplificata per tutti i tipi di prestazioni se un organo esecutivo potesse accedere al sistema d'informazione di un altro organo (cantonale) e quindi ai suoi dati. Oggi i documenti importanti devono essere ottenuti attraverso i canali tradizionali o messi a disposizione dell'altro organo esecutivo tramite scansione.

Associazioni mantello dell'economia e altre cerchie interessate

USS e **SIT Genève** sostengono esplicitamente la proposta del Consiglio federale. **SIT Genève** ritiene auspicabile una semplificazione dello scambio di dati tra gli organi esecutivi che garantisca al contempo la protezione dei dati.

Art. 97a cpv. 1 lett. c^{bis} e f n. 6 e 8 LADI

BL, GE, NE, SG, SO, UR e **VS** approvano esplicitamente la comunicazione di dati ai servizi cantonali specializzati nell'aiuto all'incasso di pretese di mantenimento fondate sul diritto di famiglia. **GE** sottolinea che si tratta di un rafforzamento della tutela del genitore che ha diritto agli alimenti. **NE** aggiunge che la maggiore trasparenza e l'ampliamento dello scambio di informazioni sono essenziali per il lavoro quotidiano degli attori coinvolti.

SIT Genève sostiene esplicitamente la proposta di modifica del capoverso 1 lettera f numero 8 in quanto rafforza la tutela del genitore che ha diritto agli alimenti.

Art. 113 cpv. 2 lett. d e g LADI

Non sono state proposte modifiche.

3.3.2 Proposte di modifica in un altro atto normativo (legge sul collocamento)

Art. 28 cpv. 3 e 4 LC – art. 34a cpv. 8 LC

Non sono state proposte modifiche.

Art. 35 cpv. 1, frase introduttiva, 3, 3^{ter} lett. d e f nonché 3^{quater} LC

VS e **VAK** propongono di sostituire «*téléverser*» con «*télécharger*» al capoverso 3^{ter} lettera f della versione francese.

Art. 35a cpv. 1, frase introduttiva

Non sono state proposte modifiche.

4 Altre richieste

FR propone una modifica materiale dell'articolo 22 LADI. Creando nella LADI una disposizione analoga all'articolo 9 della legge del 24 marzo 2006² sugli assegni familiari, sarebbe possibile versare il supplemento per gli assegni familiari a terzi. Tale modifica eviterebbe molte procedure di incasso, perché spesso i supplementi non vengono inoltrati ai figli aventi diritto.

NE auspica che, in aggiunta alla regolamentazione prevista negli accordi bilaterali, venga introdotta anche nella LADI una disposizione che faciliti lo scambio di informazioni per combattere gli abusi nell'ambito del Regolamento (CE) n. 883/04.

VD si rammarica che il Consiglio federale non abbia approfittato di questa revisione per utilizzare una formulazione epicena nella versione francese degli articoli modificati. Sarebbe inoltre stato auspicabile adeguare l'intero testo alle regole del linguaggio epiceno.

² SR 836.2

Per **SIT Genève** sarebbe stato auspicabile sfruttare questa opportunità per adeguare le prestazioni dell'AD a favore degli assicurati in seguito, da un lato, ai profondi cambiamenti del mercato del lavoro negli ultimi 20 anni e, dall'altro, alle esperienze maturate con la pandemia. Inoltre, **SIT Genève** ritiene che il Consiglio federale dovrebbe avvalersi dell'articolo 22 capoverso 3 LADI. Dal luglio 2003 l'indice nazionale dei prezzi al consumo è infatti aumentato di oltre il 10 per cento. Il **sindacato** auspica tra l'altro un accesso più ampio per i disoccupati alle formazioni qualificanti. Ciò eviterebbe lo svolgimento di varie professioni da parte di lavoratori non qualificati, contribuirebbe a combattere la carenza di lavoratori qualificati e permetterebbe di tener conto della transizione ecologica dell'economia. **SIT Genève** ha formulato altre osservazioni su modifiche non incluse nel progetto posto in consultazione (art. 66 cpv. 1 e art. 83 LADI).

5 Allegato

Elenco dei partecipanti alla consultazione e abbreviazioni

Cantoni

Abbreviazione	Partecipanti alla consultazione	Invitati	Risposta presentata
ZH	Zurigo	☒	☒
BE	Berna	☒	☒
LU	Lucerna	☒	☒
UR	Uri	☒	☒
SZ	Svitto	☒	☒
OW	Obvaldo	☒	☒
NW	Nidvaldo	☒	☒
GL	Glarona	☒	☒
ZG	Zugo	☒	☒
FR	Friburgo	☒	☒
SO	Soletta	☒	☒
BS	Basilea Città	☒	☒
BL	Basilea Campagna	☒	☒
SH	Sciaffusa	☒	☒
AR	Appenzello esterno	☒	☒
AI	Appenzello interno	☒	☒
SG	San Gallo	☒	☒
GR	Grigioni	☒	☒
AG	Argovia	☒	☒
TG	Turgovia	☒	☒
TI	Ticino	☒	☒
VD	Vaud	☒	☒
VS	Vallese	☒	☒
NE	Neuchâtel	☒	☒
GE	Ginevra	☒	☒
JU	Giura	☒	☒
CdC	Conferenza dei governi cantonali	☒	☐

Partiti politici rappresentanti nell'Assemblea federale

Abbreviazione	Partecipanti alla consultazione	Invitati	Risposta presentata
	Alleanza del Centro	☒	☒
UDF	Unione Democratica federale UDF	☒	☐
EAG	Ensemble à Gauche EAG	☒	☐
PEV	Partito evangelico svizzero PEV	☒	☐
PLR	PLR. I Liberali Radicali	☒	☒
	I VERDI Svizzera	☒	☐
PVL	Partito verde liberale svizzero PVL	☒	☐
Lega	Lega dei Ticinesi (Lega)	☒	☐
PDA	Partei der Arbeit PDA	☒	☐
UDC	Unione Democratica di Centro UDC	☒	☒
PS	Partito Socialista Svizzero PSS	☒	☒

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Abbreviazione	Partecipanti alla consultazione	Invitati	Risposta presentata
ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri	☒	☐
UCS	Unione delle città svizzere	☒	☐
SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna	☒	☐

Associazioni mantello dell'economia

Abbreviazione	Partecipanti alla consultazione	Invitati	Risposta presentata
economiesuisse	economiesuisse Federazione delle imprese svizzere	☒	☐
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri	☒	☒
USI	Unione svizzera degli imprenditori	☒	☒
USC	Unione svizzera dei contadini	☒	☐
ASB	Associazione svizzera dei banchieri	☒	☐
USS	Unione sindacale svizzera	☒	☒
SIC	Società svizzera degli impiegati di commercio	☒	☐
Travail.Suisse	Travail.Suisse	☒	☒

Altre cerchie interessate

Abbreviazione	Partecipanti alla consultazione	Invitati	Risposta presentata
VAK	Associazione delle casse pubbliche di disoccupazione della Svizzera e del Liechtenstein VAK	☒	☒
AUSL	Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL)	☒	☒
CDEP	Conferenza dei Direttori Cantionali dell'Economia Pubblica CDEP	☒	☐
UNIA	UNIA, Segretariato centrale	☒	☐
arbeitgeberbasel	Arbeitgeberverband Basel	☒	☐
FER	Fédération des Entreprises Romandes Genève (FER Genève)	☒	☐
SCIV	Syndicats chrétiens interprofessionnels du Valais (SCIV)	☒	☐
Syna	Syna Die Gewerkschaft	☒	☐
VPOD	Schweizerischer Verband des Personals öffentlicher Dienste	☒	☐
	Swissmem	☒	☐
SSIC	Società Svizzera degli Impresari-Costruttori	☒	☒
Syndicom	Sindacato dei media e della comunicazione	☒	☐
SIT Genève	Syndicat interprofessionnel de travailleuses et travailleurs	☒	☒
Ocst	Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese – OCST	☒	☐
Fer-arcju	Fédération des Entreprises Romandes de l'Arc Jurassien	☒	☐
SOS	Soccorso operaio svizzero (SOS)	☐	☒